

InformAttivo

L'informAdrara



Editore: adrarAttiva
Redazione: Chiara Zanini, Federica Ruggeri,
Federica Tancredi, Francesca Zanchi, Giulia Vicini,
Laura Tengattini, Mariavittoria Capoferri,
Massimiliano Ghitti, Paolo Formenti, Romano Bosio
Stampato in proprio

In questo numero

- > Scuola Media. Finalmente si parte
- > Affrancazione livelli o canoni enfiteuci
- > Una medaglia per i caduti della grande guerra
- > Ricordare la storia per ricominciare oggi
- > I nostri caduti della Grande Guerra
- > Degustafesta 2017
- > Pulizia dei nostri sentieri
- > Rubrica: Cronaca di uno streaming annunciato
- > Rubrica: Ti consiglio un libro

redazione@informattivo.com - Tel. 348.6766730

Numero 71 > Aprile 2017



Notizie dal Comune



Scuola Media. Finalmente si parte.

di Sergio Capoferri

Finalmente dopo tante parole, tante illusioni e delusioni, dopo tante attese il 15 marzo ci è arrivata ufficialmente la comunicazione della Presidenza del Consiglio che ci autorizzava a uscire dal patto di equilibrio di bilancio per la ristrutturazione e la messa in sicurezza, secondo le norme antisismiche, della nostra scuola media. Questa autorizzazione è necessaria ai comuni come il nostro che, secondo la legge di stabilità, devono ogni anno raggiungere l'equilibrio di bilancio: significa che le uscite devono essere inferiori o uguali alle entrate. Poiché il mutuo necessario per pagare l'intero intervento non viene considerato un'entrata mentre i pagamenti delle fatture delle imprese sono un'uscita, è facile capire che nel bilancio le uscite saranno maggiori delle entrate. Per questo motivo il Governo, per il nostro comune (e per altri comuni) ha attuato una deroga autorizzandoci ad investire e quindi a utilizzare una cifra ben definita, prevista per la realizzazione del progetto che abbiamo presentato lo scorso gennaio nell'ambito del bando "scuole sicure". Purtroppo passa in secondo ordine il progetto

to della palestra, già preparato in precedenza di cui stiamo sempre aspettando deroghe o contributi come già più volte ho dichiarato. Speriamo che anche in questo caso la situazione si sblocchi, come è successo per la scuola.

Il progetto della nostra scuola media è stato eseguito dall'Architetto Alberto Bertasa di Bergamo. E' un bellissimo progetto. Come ho già scritto sull'Informattivo di dicembre, è stata ridisegnata la distribuzione interna della Scuola utilizzando al meglio e con razionalità lo spazio disponibile di entrambi i piani dell'intero edificio.

Vi saranno tre lati completamente liberi dal terreno (oggi sono solamente due) e il quarto lato avrà un'intercapedine di collegamento con la nuova e futura palestra. Dell'edificio esistente restano in piedi solamente i pilastri, le travi e i solai che verranno integrati con una speciale struttura in cemento armato che renderà l'edificio antisismico. Verranno rifatti il manto di copertura, gli isolamenti delle strutture esterne, tutti gli impianti, i pavimenti e i serramenti esterni ed interni.

L'ammontare totale dell'intervento è di euro 1.560.000, che comprende i lavori a base d'appalto e le somme a disposizione che hanno in elenco i lavori complementari con assegnazione diretta, spese tecniche, fondo pluriennale di manutenzione, imprevisti e IVA.

Per far fronte a questa cifra stiamo perfezionando le pratiche per un mutuo dell'intero importo: infatti tutto l'investimento è a nostro carico, il governo ci ha solo consesso, come già detto prima, la deroga per uscire dall'equilibrio di bilancio, senza darci alcun contributo. Mi vien da dire che il governo ci ha autorizzato a spendere i nostri soldi.....

Ovviamente, per chi si preoccupasse, va detto che se l'amministrazione Comunale contrae un mutuo è perché è in grado di rimborsarne le rate.

Il mutuo avrà una durata da 25 a 30 anni e la rata annua sarà di circa 80/85.000 euro.

I tempi per la realizzazione dei lavori sono stretti, anzi strettissimi. La deroga infatti ci è stata concessa con l'obbligo di ultimare i lavori entro la fine del 2017.

E' una corsa contro il tempo che ci vedrà tutti coinvolti nello sforzo di rispettare le date che ci hanno prescritto, senza far scadere la qualità dell'intervento.

Per poter iniziare i lavori prima possibile e mettere in condizione l'impresa esecutrice di farcela stiamo bruciando le tappe nella preparazione della gara d'appalto.

Qui apro una parentesi per ricordarvi che la legge da circa sette mesi ci ha obbligato ad aderire ad una centrale unica di committenza da cui dovranno essere espletate tutte le pratiche inerenti alle gare di appalto per importi superiori ai 40.000 euro.

Con delibera del Consiglio Comunale di Adras San Martino, n. 20 del 28.09.2015, abbiamo deciso la costituzione della centrale unica di committenza con il Comune di Paratico che quindi in questi giorni sta lavorando per noi, per l'appalto della nostra scuola media.

Devo dire che sono rimasto molto bene impressionato dall'efficienza e dalla preparazione del personale che sta lavorando alla nostra pratica. Grazie a loro siamo riusciti a superare in tempi brevi gli ostacoli incontrati tant'è vero che le lettere di invito alle imprese sono già partite e verrà fatta l'assegnazione entro il 19 maggio.

I lavori inizieranno quindi il 1° giugno ma si

dovrà provvedere, visti i tempi a disposizione, ad aprire il cantiere negli ultimi giorni di maggio e ancor prima sarà necessario liberare il piano seminterrato che oggi, oltre al laboratorio di artistica, ospita magazzini per il comune, la protezione civile, la San Martino Events e la sede della Volley. I materiali da spostare sono parecchi ed eravamo in difficoltà per la loro locazione ma fortunatamente sono stati messi a disposizione, gratuitamente (!!!) due capannoni che hanno risolto il problema: uno alla Costa di proprietà del sig. Angelo Zanini e uno in via Paoli di proprietà del sig. Luigi Capoferri. A entrambi il mio più sentito ringraziamento.

C'è già l'accordo con i nostri mitici volontari che stanno già facendo lo spostamento di tutti i materiali. Grazie anche a loro.

Abbiamo anche valutato come conciliare le attività della scuola media e della Volley durante il periodo dei lavori.

Per la Volley non è ancora stato definitivamente risolto il problema avendo dato la precedenza alle attività scolastiche. Ci siamo incontrati con i dirigenti dell'associazione per valutare le loro necessità e trovare una soluzione che permetta il proseguo dell'attività sportiva durante il periodo dei lavori.

Per quanto riguarda la scuola ci son state delle riunioni in cui, analizzate le necessità contingenti, si son trovate le soluzioni con buon senso e con la massima disponibilità, ingredienti necessari per risolvere i problemi approdando a soluzioni accettabili.

Pertanto le lezioni si terranno regolarmente da quando inizieranno a settembre fino a gennaio alla ripresa dopo le vacanze natalizie, quando i lavori saranno ultimati.

Quattro classi, delle scuole medie, verranno ospitate nella scuola elementare dove, per queste verrà messo a disposizione tutto il piano terra. Gli insegnanti delle elementari si "ritireranno" fino a Natale al primo piano

adattandosi a quegli spazi ridotti e, in questo "adattarsi", sta tutto il buon senso e la disponibilità di cui parlavo pocanzi: grazie!!!



Una classe, la più numerosa, verrà invece ospitata al Passatempo nella sala sul retro, che è molto spaziosa.

Per l'occasione verrà messa una nuova porta per separare la zona del bar. Anche dal Passatempo abbiamo avuto la piena disponibilità nel concederci la sala che normalmente viene utilizzata per riunioni, eventi e varie attività serali. In particolare per quest'ultime si trasferiranno alla palestra della scuola elementare. Grazie!!!

Questa sistemazione "provvisoria" è stata ovviamente condivisa con il Professor Spagnolillo, dirigente scolastico e la Professoressa Cappellacci responsabile di plesso che pure hanno valutato le varie problematiche con lo spirito di collaborazione che ha caratterizzato l'inizio di questo difficile e impegnativo intervento. Certo non mancheranno i disagi o i disguidi ma se tutto verrà visto come una conseguenza possibile e logica delle condizioni in cui dovremo lavorare, avremo certamente la capacità di superarli.

Sono sicuro che anche i genitori degli alunni sapranno essere in sintonia con noi, che comprenderanno gli sforzi che tutti, assieme, stiamo per intraprendere per dare ai nostri ragazzi una scuola che sarà più sicura, messa a norma antisismica; sarà più grande con una nuova distribuzione degli spazi e nuove aule sempre più necessarie per le attività scolastiche; sarà più performante dal punto di vista del contenimento e del consumo energetico con il miglioramento del confort a vantaggio di chi la usa e con una riduzione della spesa di gestione.

Sarà una scuola più bella perché anche il bello deve far parte della nostra vita.

Notizie dal Comune



Affrancazione livelli o canoni enfiteuci

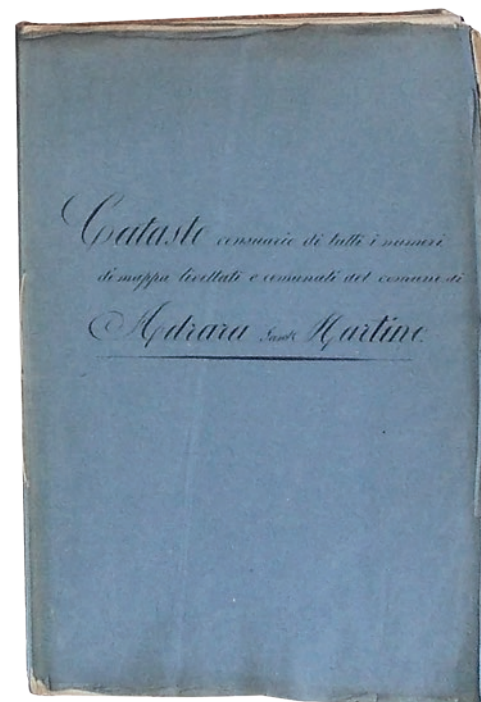
di Fausto Angelini

Il Comune di Adrara San Martino, come da alcune partite catastali, risulta intestatario di immobili (boschi, terreni o altro) e titolare del "diritto del concedente" gravati da "livelli".

Il livello è un tipo di contratto agrario atipico, stipulato dal proprietario di un bene e un altro soggetto, detto "livellario", cioè una forma di piccolo affitto di lunga durata, concesso a coltivatori che, in cambio, devono un compenso in base alla ricchezza prodotta dal bene stesso; l'istituto giuridico di cui si tratta è ormai quasi totalmente estinto nell'ordinamento giuridico odierno e può essere accostato nella trattazione per disciplina e similitudine, al diritto reale di godimento denominato "enfiteusi".

L'enfiteusi è un diritto reale su proprietà altrui caratterizzato dal fatto che il proprietario di un immobile, (concedente) cede ad altri (enfiteuta) il dominio di un fondo per un periodo di tempo non inferiore a venti anni con il pagamento di un canone annuo in denaro o in prodotti alimentari (canone enfiteutico).

Tra gli obbiettivi dell'Amministrazione Comunale vi è quello della ricognizione, stima



e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente; l'affrancazione degli immobili comunali, gravati da livelli, rientra nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale cui gli immobili appartengono.

L'affrancazione può diventare una possibilità dell'enfiteuta (livellario) di diventare proprietario del fondo, pagando al nudo proprietario una determinata somma detta valore di affrancazione risultante dalla capitalizzazione del canone enfiteutico annuo sulla base dell'interesse legale.

Alcuni privati conduttori (livellari) hanno espresso la volontà di affrancare il diritto; l'affrancazione rientra nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale cui gli immobili appartengono e la stessa può decidere se affrancare o meno gli immobili gravati dal livello, non costituendo ciò un obbligo giuridico, ma solo una facoltà.

Gli immobili gravati da livello sono iscritti al patrimonio del comune e in quanto tali non possono formare oggetto di normale circolazione giuridica e inoltre qualunque riscatto dovrà essere necessariamente preceduto da una diversa e nuova valutazione dell'Ente in ordine alla loro destinazione, la quale dia atto al venir meno dell'interesse dell'Ente a conservare la qualità di "diritto del concedente" perché non vi è alcuna pratica utilità a mantenerli.

L'Amministrazione Comunale, in linea di principio, non ha alcun interesse a conservare il "diritto del concedente" degli immobili, trattandosi di titolarità oramai desuete e prive di vantaggi in considerazione del-

le trasformazioni, anche significative, nel tempo subite dai terreni e dalle eventuali accessioni ivi realizzate dai livellari e aventi causa; in quanto anche perché sono diritti costituiti prima del 28/11/1941, o addirittura in epoca pre-unitaria ed in esistenza dal Regno Lombardo Veneto.

Con il trascorrere degli anni, nella totalità dei casi, successivamente al secondo conflitto mondiale si è interrotto il pagamento dei canoni enfiteutici dovuti al Comune da parte dei livellari interessati e che in ordine a tali rapporti non è possibile risalire alla data della relativa costituzione e alla determinazione del canone originariamente fissato, sia a causa del tempo trascorso sia per irreperibilità dei relativi atti nell'archivio comunale.

Per gli immobili in questione bisogna individuare un criterio di calcolo che tenga conto degli ineludibili diritti del Comune, alla luce dei principi edotti da sentenze della Corte Costituzionale in materia di aggiornamento del canone enfiteutico, tenendo conto che il rapporto di livello è equiparato dalla giurisprudenza a quello dell'enfiteusi, per cui sono da richiamarsi le norme dettate in questa materia dal codice civile; l'Amministrazione Comunale ha incaricato il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale a redigere uno schema regolamentare che individui un criterio congruo e utile al fine di determinare in primo luogo il canone e quindi il prezzo di affrancazione.

Si è proceduto quindi a redigere il "Regolamento per affrancazione livelli" con le modalità di calcolo del capitale di affranco, i vari casi tipologici e minimi applicabili e la relativa modulistica :

allegato a) - Schema domanda di affrancazione

allegato b) - Prospetto che stabilisce i parametri di calcolo da applicarsi per la determinazione del capitale di affranco e considera i vari casi tipologici e minimi applicabili

allegato c) - Schema contratto di affrancazione

Per tutti coloro che sono titolari del diritto di livello su immobili di proprietà del Comune di Adrara San Martino, che intendono procedere alla affrancazione del diritto stesso, possono chiedere delucidazioni presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica negli orari di apertura al pubblico.



Ricordare la storia per ricominciare oggi. Restauro e manutenzione del monumento ai caduti

di Alex Vicini

Da alcune settimane ha preso il via il progetto di manutenzione e parziale ripristino del monumento ai caduti posto in piazza Umberto I, nel cuore del centro storico del nostro paese. Sono ormai quasi 96 anni che la presenza di quest'opera commemorativa è il simbolo dell'omaggio che i nostri antenati e concittadini vollero rendere a tutti gli adraresi che persero la vita durante la Prima Guerra Mondiale, combattendo per assicurare la salvezza ed un futuro prospero alla propria patria ed alle proprie famiglie. Il monumento venne realizzato tra il 1920 ed il 1921 su iniziativa dell'allora sezione locale dei combattenti (reduci della Grande Guerra), e con l'appoggio ed il sostegno del Comune, che nell'occasione poté contribuire alle spese di realizzazione con un sussidio limitato, (1000 Lire), a causa delle ristrettezze di bilancio del periodo. Il progetto fu pensato e creato dallo scultore bergamasco Giovanni Avogadri, e l'attuale posizionamento venne definito solamente al termine di un breve dibattito tra l'Amministrazione Comunale ed il Comitato Reduci, che avrebbe preferito collocarlo dinanzi al municipio. L'inau-



Monumento ai Caduti di Adrara S. Martino
Inaugurazione - 12 Maggio 1921
(Scultore Avogadri)

gurazione avvenne il 12 maggio 1912, con il discorso ufficiale tenuto da padre Giulio Bevilacqua, e con la conclusione dei lavori che venne celebrata attraverso una festa organizzata dal parroco di allora Don Pietro Dolci, il quale per l'occasione pubblicò anche un libretto commemorativo dei caduti: "IN MEMORIAM", riedito dal Gruppo Ricerca Storica nel 1998, in occasione dell'80° anniversario della conclusione della Grande Guerra. Il monumento è composto da più elementi in graniglia gettati in opera: il basamento a gradoni quadrangolari, ed il fusto, culminante in una sorta di capitello, che insieme al resto della composizione architettonica funge da piedistallo della statua, raffigurante un soldato colto nell'atto di ripararsi e/o portare con fatica la bandiera sulle proprie spalle. Il complesso ha subito negli anni alcune modifiche, che seppur parzialmente ne hanno alterato l'aspetto originario. Nel monumento, al momento dell'inaugurazione, l'area di rispetto era delimitata da una balaustra in ferro battuto, ricca di dettagli e motivi floreali, espressione dello stile Liberty locale. La faccia principale del fusto recava solamente la dedica: "AI NOSTRI CADUTI", con lettere probabilmente in ottone; mentre nella parte più alta del basamento vi era l'anno di realizzazione in numeri romani (MCMXX-1920). Non più tardi del 1923 vennero anche collocate sul fianco destro delle fotografie dei caduti, inserite secondo uno schema di posa romboidale. Negli anni '50 la ringhiera in ferro battuto risulta sostituita da un'opera cementizia con pilastri angolari; era già avvenuto l'arricchimento del fusto con l'applicazione di nuove fotografie in ceramica con cornice in bronzo o ottone; ed inoltre vennero piantati quattro alberi, a coronamento del monumento. Tra gli anni '65-'70 invece la balaustra risulta nuovamente sostituita con una in ferro a disegno semplice; mentre il fusto fu coperto con lastre in marmo bianco di Carrara: il fronte principale reca l'elenco dei caduti della Prima Guerra Mondiale, sui due lati sono collocate le foto e due lastre più piccole con i caduti della Seconda Guerra Mondiale, mentre una quarta lastra è interamente dedicata al sergente - pilota Giuseppe Marini, insignito della medaglia d'oro, e morto nei combattimenti della Guerra Civile Spagnola (1936-1939).

Allo stato attuale il manufatto presenta anche una fiaccola di metallo di richiamo fascista, collocata al centro del prospetto nell'area cintata, un'ulteriore area di rispetto realizzata con cubetti in porfido e delimitata da una catena; mentre si nota inoltre che la fitta chioma di alberi presente negli anni '50 è ormai scomparsa.



Il monumento prima del restauro

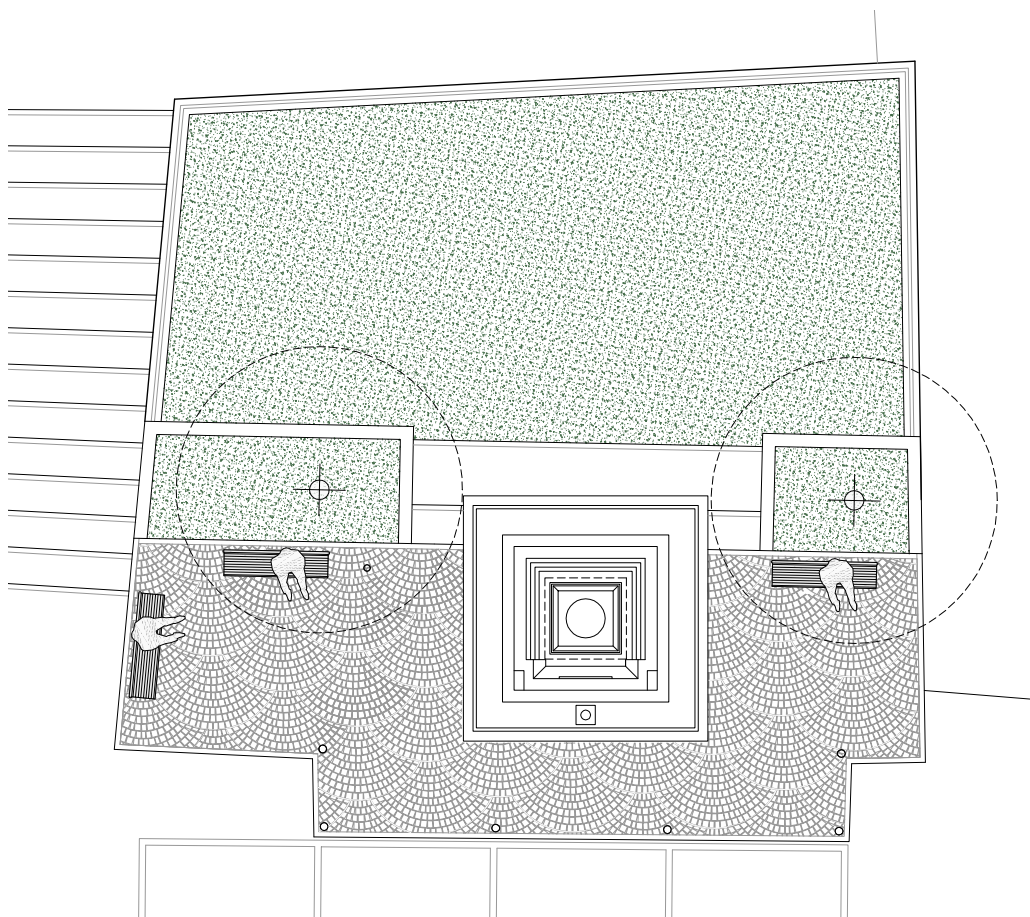
Nei prossimi giorni il processo di manutenzione verrà ultimato. Si tratta di un intervento, (finanziato dal Gruppo Alpini con il contributo anche del Comune che ha stanziato 5.000 euro per i lavori), di carattere conservativo: ovvero volti a consolidare elementi critici ed i punti erosi dagli agenti atmosferici, attraverso aggiustamenti e sigillature di fessurazioni o parti mancanti. Grazie ad una specifica pulitura verranno rimosse dalle su-

perfici anche croste, macchie causate dall'inquinamento, presenze vegetali e di muschi, senza però rimuovere completamente la patina dettata dal tempo. Le fotografie in ceramica maggiormente rovinate saranno sostituite (4-5), e le lettere mancanti verranno create, mantenendo lo stesso stile e carattere, attraverso le "impronte" delle vecchie.

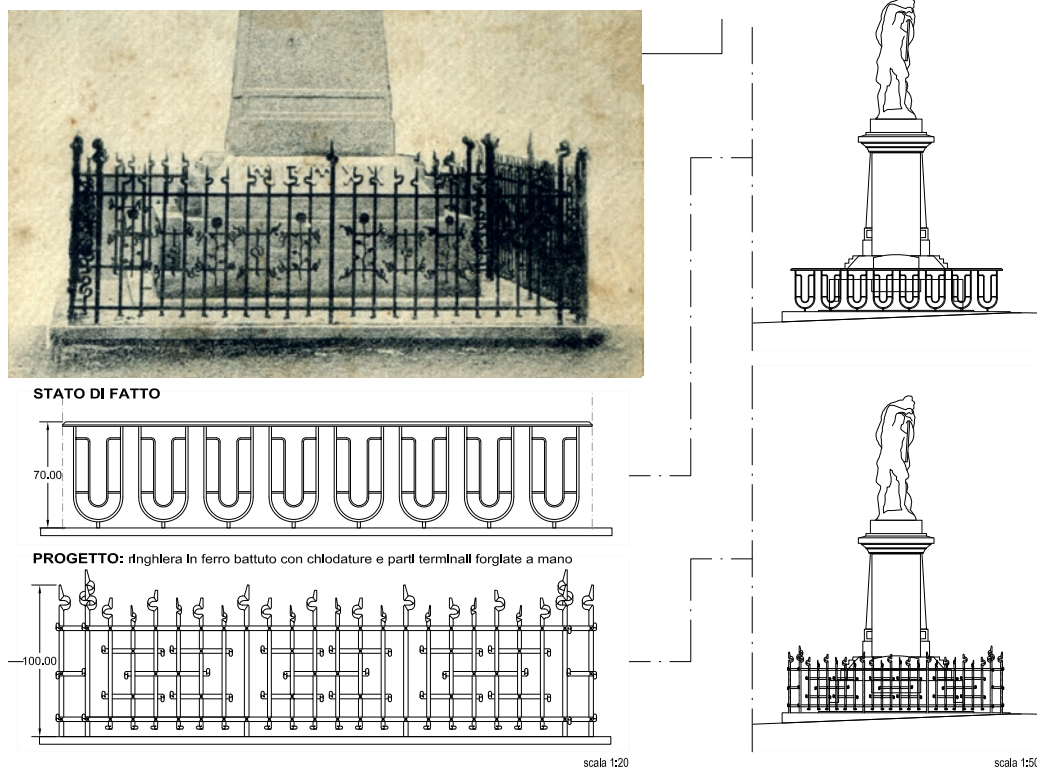
Una serie di lavori correlati concluderanno infine l'intervento.

Il rivestimento del pavimento a lastre di ceppo sarà sostituito da una nuova pavimentazione; la fiaccola, da conservare, verrà riposizionata; la ringhiera sarà anch'essa conservata, in attesa di essere sostituita con una che rievochi lo stile originario; i due alberi (tigli), marcescenti, verranno piantumati da due lecci dalla chioma sempre verde ed ombreggiante; le panchine saranno oggetto di manutenzione, e l'illuminazione perimetrale verrà ripristinata, così come anche la catena fissata ai paletti che delimitano il lastricato in porfido.

Questo intervento, che ai nostri occhi potrebbe apparire come semplice ed ordinaria manutenzione, inoltre, può anche essere occasione per una riflessione dal respiro più ampio; perché ancora oggi in una società in cui il tempo cancella qualsiasi cosa, non abbandonando all'oblio del passato il ricordo di queste persone, rievochiamo l'esempio di tutti coloro che prima di noi con solidarietà, coraggio, attaccamento alla fede e speranza



ORIGINALE



ci insegnarono per primi a lottare e a superare i disagi e le difficoltà della vita, e ci tramandarono questo patrimonio di valori: un'eredità senza tempo.



GRUPPO ALPINI AVVISO IMPORTANTE!

Come già anticipato nel numero dello scorso mese, il Gruppo Alpini ha iniziato la sistemazione del monumento in Piazza Umberto I°, i lavori procedono per il meglio e l'inaugurazione è stata prevista e fissata per il giorno **10 Giugno 2017**, qui sotto riportiamo il programma della giornata:

- ore 15.30: ritrovo al Parco delle Rimembranze con rinfresco
- ore 16.00: partenza Corteo verso la Piazza Umberto I°
- ore 16.15: Alzabandiera - Introduzione e motivazione della Manifestazione
- Inaugurazione Monumento e deposizione mazzo di fiori
- Discorso Autorità
- Consegna medaglie e lettura nomi dei nostri Caduti
- ore 18.00: Santa Messa con partecipazione del Coro Angelo.

Gli Alpini e le loro famiglie invitano tutta la popolazione a partecipare all'evento.

I nostri caduti della Grande Guerra

A cura del Gruppo Ricerca Storica

In Friuli, da maggio 2014 a novembre 2018, si svolgono le commemorazioni dei Caduti della Prima Guerra Mondiale, in occasione del suo centenario e con il patrocinio del Ministero della Difesa: ai famigliari e/o concittadini dei Caduti che ne fanno richiesta vengono consegnate le medaglie su cui sono



incisi, oltre che il logo del Governo per il centenario, anche il cognome, il nome e il grado del Caduto.



Come Gruppo Ricerca Storica, tempo fa, abbiamo deciso di dare valore a questa iniziativa in ricordo dei Caduti di Adrara San Martino. La cerimonia di consegna delle medaglie si è svolta con gli onori militari domenica 9 aprile 2017 ad Udine, nella cripta del Tempio Ossario, luogo in cui, secondo memorie tramandate oralmente, riposerebbero circa 25.000 salme (non tutte identificate) di soldati caduti prevalentemente lungo il fronte del Friuli orientale; la cerimonia è stata preceduta dalla S. Messa e ha visto il coinvolgimento del Corpo dei Bersaglieri di Udine. Sono state inoltre lette alcune pagine dell'Albo d'Oro. Per Adrara San Martino erano presenti: il nostro Gruppo, il Sindaco Sergio Capoferri e alcuni rappresentanti del Gruppo Alpini. Questo evento coinvolgerà direttamente Adrara sabato 10 giugno 2017, in occasione della nostra tradizionale "Festa in Piazza", arricchita quest'anno dall'inaugurazione del monumento di Piazza Umberto I restaurato. Durante questa serata, Adrara renderà onore ai suoi 64 Caduti con una cerimonia, tingendosi di tricolore per dar loro il riconoscimento che meritano. Perciò, quest'anno "Nòter an fà festa" volgerà lo sguardo al passato verso gli eroi che hanno combattuto per la Patria, senza però tralasciare lo spirito di festa appunto che da sempre la contraddistingue. Durante la "Festa in piazza", si terrà la mo-

stra personale del pittore Franco Volpi.



Uno dei quadri del pittore Franco Volpi

Vi aspettiamo numerosi per divertirci insieme e stare in compagnia, sperando che, a differenza degli anni scorsi, il bel tempo non giochi brutti scherzi!

DEGUSTADRERA Degusta Festa 2017 VI Edizione

di Robertino Andreoli



Si riaffaccia sul territorio di Adrara San Martino l'appuntamento primavera – estate per gli amanti delle camminate fatte in compagnia senza fretta e senza traguardi, e della degustazione di prodotti tipici cucinati e offerti per l'occasione, dagli organizzatori che vi ospiteranno nelle contrade in festa. Un tempo libero da condividere insieme ad amici e familiari unendo la tradizione del paese in festa con la bellezza del territorio, guidati dai volontari del Gruppo Sentieri.

L'aspetto umano di queste iniziative è sempre la parte migliore che ti riporti a casa.

Cultura, storia e opere artistiche delle nostre chiese, raccontate dai nostri ragazzi per rinfrescarci la mente sulla bellezza che l'uomo è riuscito a realizzare nonostante le poche disponibilità e le carestie del passato. Un momento da vivere nella piena consapevolezza che ciò che alla vista è bello ORA, se mantenuto nel miglior modo possibile sarà il dono che lasceremo alle prossime generazioni.

Le date di quest'anno sono le seguenti:

10 Giugno Festa in Piazza organizzata dal Gruppo Ricerca Storica *Contrada del Cardinale*

09 Luglio Festa al GEMBA organizzata dal Gruppo Escursionistico Monte Bronzone

29 Luglio Festa di Mascherpinga organizzata dai cittadini della *Contrada del Lambech*

17 Agosto Festa di San Rocchino organizzata dai cittadini della *Contrada del Paisà*

Le camminate e il giro in Bike sono gratuite, mentre la degustazione sarà ad offerta libera pro/organizzatori.

Per questioni organizzative l'adesione è a nr. chiuso quindi i partecipanti alle camminate e Bike dovranno prenotarsi entro il giorno prima di ogni evento al nr. 3384544599.

Ringraziamo sin da ora i partecipanti e i gruppi organizzatori che saranno ben lieti di accogliere i visitatori e renderli partecipi a questi momenti di condivisione e festa.

Troverete tutte le informazioni dettagliate sulla Brochure in distribuzione.

Buona DEGUSTALAFESTADRERA a tutti.



DAL 1957

CONSOLI

GIOIELLI

Chopard DAMIANI

DoDo HUBLOT

Paratico (Bs) - Via Roma, 1 - Lungolago - Tel. 035.4261427 - info@consoligioielli.it

Pulizia dei nostri sentieri

di Giuseppe Zanini



Per chi ama la montagna, il sentiero rappresenta la possibilità concreta per addentrarsi nelle vallate, attraversare i boschi per raggiungere la vetta da sempre luogo di sublimazione di fatiche.

È importante quindi ispezionare periodicamente i sentieri, verificarne le condizioni e fare, quando necessaria, la manutenzione, compito che da alcuni anni viene svolto dai volontari membri del nostro gruppo.

A loro va il mio ringraziamento per l'impegno costante, in particolare per l'intervento di sistemazione del sentiero 719 "Canzanica-Bronzone" devastato dall'alluvione di Giugno 2016.

Uno speciale ringraziamento va alla ditta "I Ragni" per l'intervento totalmente gratuito sia di tempo che di macchinari.

Quest'anno, valutando prima gli impegni dei vari gruppi, abbiamo deciso che il giorno dedicato alla manutenzione sarà Domenica 28 Maggio (4 Giugno in caso di pioggia). Per motivi organizzativi è importante sapere in anticipo il numero dei partecipanti alla pulizia e al pranzo comune. Come sempre il ritrovo è previsto al parco alle ore 07.00. Per informazioni e adesioni 3485860504 (Zanini Giuseppe) Vi aspettiamo numerosi e volentieri.

Chi si rendesse disponibile in altre giornate o per chi desiderasse provare esperienze di manutenzione, anche solo estive, è sempre ben accetto.

Vi ricordiamo che anche quest'anno siamo disponibili insieme alle nostre guide ad organizzare camminate ed escursioni sui nostri sentieri in occasione delle numerose sagre paesane.



Rubrica

Cronaca di uno streaming annunciato

di Heisenberg e A. Meis

NARCOS



"La Colombia è talmente bella che Dio, resosi conto di aver esagerato nel crearla, dovette popolarla di uomini malvagi per riequilibrare la situazione"

La nascita e la caduta di un impero. Non si potrebbe riassumere meglio la

serie Narcos, che racconta la vera storia di Pablo Emilio Escobar Gaviria, re dei narcotrafficienti e signore del Cartel de Medellín. Negli anni '80 queste organizzazioni scrissero una delle pagine più nere della storia del paese, facendo dell'omicidio e della violenza la quotidianità e proiettando la società in un decennio che vide come protagonista la cocaina.

Narcos è una ricostruzione storica di ottima fattura, sia dal punto di vista della veridicità dei fatti narrati sia sotto quello degli elementi tecnici quali scenografie, fotografia e, non ultimo, il rigoroso utilizzo della lingua originale. Uno dei punti di forza della serie, largamente apprezzato dai puristi dediti alla lingua originale, è senz'altro l'uso dell'idioma spagnolo per i dialoghi in colombiano, che non vengono tradotti in italiano; questo ha messo in non poca difficoltà il cast in gran parte composto da attori statunitensi che sono stati costretti ad apprendere lingua e accento; grande merito va dato in particolare al brasiliano Wagner Moura interprete del Patrón. La narrazione è spesso accompagnata da foto originali della DEA che, oltre a dare ulteriore prova dell'autenticità degli eventi, permettono di apprezzare ancora meglio la verosimiglianza dei costumi e della sceneggiatura.

La serie si concentra sulle vicende del cartello di Medellín, in contrapposizione agli agenti della DEA Steve Murphy e Javier Peña che mettono in piedi una task force capeggiata dal generale Carrillo volta a sgominare una volta per tutte i narcos.

Il campo di battaglia scelto è quello della Colombia, a partire dalle sue giungle fino ai ghetti più malfamati; una nazione composta da politici e poliziotti spesso iscritti ai libri paga degli stessi criminali.

Le prime due stagioni sono state incentrate sulla figura di Pablo Escobar, mentre il protagonista degli anni a venire sarà molto probabilmente il Cartel de Cali, considerato il reale antagonista fino ad ora.

Narcos è diventato un vero e proprio cult e, soprattutto quest'anno, sull'onda del successo sono stati pubblicati molti libri e girati documentari che raccontano la storia del signore indiscusso della droga.

In tutto ciò il protagonista principale resta Pablo Escobar: el Patrón viene descritto a tutto tondo, enfatizzando le sue vicende da un punto di vista umano, e portando lo spettatore a tifare per lui; la descrizione del rapporto con la sua famiglia e di ciò che sono costretti ad affrontare raggiunge spesso tratti commoventi.

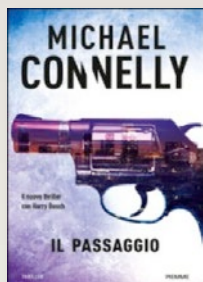
Allo stesso tempo però non vengono risparmiati dettagli sulle atrocità e sulle stragi di cui è il mandante, evidenziando la freddezza e la crudeltà delle sue azioni: far esplodere aerei di linea, uccidere militari, minacciare pubblicamente governi e sconvolgere la vita stessa di tutti i colombiani attraverso la paura. Tutto questo pur di affermarsi come leader indiscusso di un paese che, come si evince fin dai primissimi episodi, già lo idolatrava e lo considerava alla stregua di un santo. È stata la sua bramosia a farlo spingere troppo oltre, oltre quel limite che trasforma il più amato nel più temuto bandito colombiano.

Nella serie ammiriamo la sua storia: il lato criminale ma anche quello di un padre, una biografia che parte dai suoi folgoranti inizi fino ad arrivare alla sua lenta, rovinosa e inesorabile caduta; una storia composta da un quantitativo di soldi e violenza che una persona normale non vedrebbe nemmeno in cento vite. A Narcos va questo merito, il pregio di riuscire a raccontare le diverse sfumature inaspettate di un uomo dal quale presumibilmente ci si aspetterebbe un massimo di due tonalità di nero, una scura e una ancora più scura. Ma la serie si spinge oltre il riportare le vicende di una singola persona, l'aspetto biografico viene usato quasi come espediente per descrivere la condizione dell'intera Colombia: sottolineandone la povertà, l'attaccamento ai valori della famiglia e dell'onore, enfatizzando tutte le sue contraddizioni, Narcos non fa nient'altro che rappresentare un popolo intero e trasportare gli spettatori nella terra dei narcotrafficienti.

Quindi cosa avete deciso, plata o plomo?

Rubrica di **Floriana Minacapilli**

Ti consiglio un libro



Il Passaggio

Michael Connelly

Harry Bosch è nato con una missione, quella di cercare la verità e operare per la giustizia. Ma ora che è in pensione questi due obiettivi devono essere accantonati. E un nuovo capitolo della sua vita che si apre, un capitolo in cui è ancora più solo, anche perché sua figlia tra poco partirà per il college. Un capitolo in cui deve riempire le giornate e darsi uno scopo. E così Harry cerca di mettere in atto un progetto a cui pensava da tempo, quello di riparare una vecchia Harley-Davidson che stazionava nel suo garage. Non ci riuscirà. Non perché gli manchi la capacità, ma perché il suo fratellastro, l'avvocato Mickey Haller, ha bisogno di lui. Un suo cliente, un giovane nero con un passato tumultuoso, è accusato di aver ucciso una donna, una funzionaria molto in vista della municipalità di Los Angeles. Ma Haller è convinto che non sia lui il colpevole e chiede a Bosch di portargli le prove della sua innocenza. Per Harry significa ricominciare a indagare, questa volta senza distintivo, senza il supporto di una struttura organizzata come quella della polizia, e soprattutto a favore della difesa, una mossa che non lo rende affatto felice. Si deciderà a farlo solo quando si rende conto che l'accusato è davvero innocente, e non sarà facile. Chi l'ha intrappolato, e perché? Harry non smetterà di scavare finché, in un crescendo ricco di suspense, porterà alla luce un intrigo brutale basato sulla avidità, il ricatto, la corruzione.

La Gemella Sbagliata

Ann Morgan



Hai mai avuto paura di restare intrappolata nella vita di un'altra? Helen ed Ellie sono gemelle. Identiche. Almeno così le vedono gli altri. Ma le due bambine sanno che non è così: Helen è la leader, Ellie la spalla. Helen decide, Ellie obbedisce. Helen pretende, Ellie accetta. Helen inventa i giochi, El-

lie partecipa. Finché Helen ne inventa uno un po' troppo pericoloso: scambiarsi le parti. Solo per un giorno. Dai vestiti alla pettinatura ai modi di fare. Ed ecco che Ellie, con la treccia di Helen, comincia a spadroneggiare, mentre Helen si finge la sottomessa e spaventata Ellie. È divertente, le due bambine ridono da matto. Ci cascano tutti, perfino la mamma. Ma, alla sera, quando il gioco dovrebbe essere finito, e Helen pretende di tornare a essere se stessa, Ellie per la prima volta dice di no. Ormai è lei la leader. E non tornerà indietro. Da questo momento, per la vera Helen comincia l'incubo... Un capolavoro di suspense e inquietudine, che riesce a raccontare in modo straordinario la discesa agli inferi della protagonista, nonché la facilità con cui si possono manipolare le persone e distorcere la realtà. Perché non tutto è come sembra, anche nelle migliori famiglie, e in quella di Helen ed Ellie ci sono molti più segreti di quanti le bambine stesse possano immaginare. Al punto che un gioco innocente, forse, non è mai stato solo un gioco.

La mamma

*La mamma è la prima stella
che Dio ha dato al creato
ed è sempre la più bella.*

*Lei sa come fare
se le cose vanno male
è sempre pronta a perdonare
anche se viene trattata male.*

*E' la colonna principale
ma pochi sanno quanto vale.*

*Se lei non esistesse
Il mondo non ci sarebbe!
Dovremmo tutti apprezzarla
Non giudicarla e condannarla
e il 10 maggio festeggiarla.
Una nonna della terza età
che ad Adrara sta.*

Albina



Bar Ristorante

"Antica Canva"

Specialità: Polenta Taragna e Selvaggina

È gradita la prenotazione - chiuso il lunedì

Colli di S. Fermo - Adrara S. Martino (Bg)

Tel 035.819053 - Cell. 346.5429602

Job in collaborazione con **IL PASSATEMPO** centro anziani di Adrara San Martino organizza:

SARDEGNA - COSTA REI FREE BEACH CLUB

★★★★★

SPECIALE 10 GIORNI - 9 NOTTI!!

DAL 19 AL 28 GIUGNO 2017

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ADULTI 1.005 EURO
BAMBINO DA 2 A 12 ANNI NON COMPIUTI 650 EURO
SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA 195 EURO

La quota comprende:
Viaggio aereo a/r con partenza da Milano Linate - Orio al Serio per Cagliari; tasse aeroportuali; franchigia bagaglio (1 bagaglio in stiva da 20 Kg + 1 bagaglio cabina dimensione non superiore a 56x45x45 cm ruote, maniglie e tasche comprese); trasferimento dall'aeroporto all'Hotel Club e viceversa. Pensione completa (pasti a buffet, bevande (vino, birra e acqua minerale); tessera club; ombrellone + 1 sdraio e lettino dalla quarta fila per camera; assicurazione medico bagaglio.

La quota non comprende:
- Assicurazione annullamento (25 euro alla prenotazione)
- Eventuale tassa di soggiorno da pagare in loco
- Trasporto andata e ritorno per l'aeroporto

Prenotazione entro 30 Marzo 2017 con acconto di 200 euro (poca disponibilità camera)

Opportunità limitata a 5 bambini (da 2 a 8 anni non compiuti) in camera con 2 adulti pagano solo 310 euro (quota solo per trasferimenti e viaggio aereo)

* I partecipanti al soggiorno (adulti) dovranno avere la tessera del Centro Anziani Il Passatempo o tesserati Anceasca! La tessera verrà rilasciata dal centro pagando una quota di 10 euro

Per info: ORNELLA 340.2224430

Job in collaborazione con **IL PASSATEMPO** centro anziani di Adrara San Martino organizza:

2017

SOGGIORNO ESTIVO A RIVAZZURRA DI RIMINI

dal 17 GIUGNO AL 1 LUGLIO 2017

INFORMAZIONI:

- Pacchetto valido per soggiorno di due settimane. Per periodi inferiori si applicherà il listino alberghiero 2017;
- Le tariffe si intendono per persona in pensione completa, incluse bevande ai pasti, drink domenicale e feste di benvenuto e di arrivederci;
- Menù a tre scelte con buffet di verdure serale e colazione a buffet;
- Sono comprese nel prezzo: spese di viaggio A/R in pullman GranTurismo, assicurazione, assistenza sanitaria infermieristica;
- Il soggiorno è confermato con la partecipazione minima di 40 persone;
- Sistemazione in albergo dotato di piscina; in camera con servizi, telefono, televisione e balcone;
- Per motivi organizzativi, l'adesione deve essere confermata con il versamento della caparra di euro 100,00 **entro il 10 Maggio 2017**

I partecipanti al soggiorno (adulti) dovranno avere la tessera del Centro Anziani Il Passatempo o tesserati Anceasca! La tessera verrà rilasciata dal centro pagando una quota di 10,00 euro

QUOTE DI ISCRIZIONE:

ADULTO	710 EURO
BAMBINO 2/5 anni	430 EURO*
BAMBINO 6/12 anni	520 EURO*
BAMBINO in camera con 1 adulto	406 EURO
SUPPLEMENTO camera singola	160 EURO

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Formenti Ornella
Tel. 340.2224430

*La quota si intende valida solo se il bambino/ragazzo alloggia in camera con 2 adulti.